



GEMONA

L'arrivo di Caneva

Sulla venuta del Generale Caneva erano corse ieri ed oggi voci contraddittorie e solamente nel pomeriggio d'oggi, tardi, la notizia del suo arrivo si è divulgata. Ecco perché alla dimostrazione fattagli è mancato l'elemento primo, il concorso di popolo.

Il Generale Caneva è arrivato qui col diretto delle 6. Alla stazione si è recato ad attenderlo il nipote Ugo Cragnolini; nessuna Autorità, secondo suo desiderio, era ad ossequiarlo.

Poco prima dell'arrivo si raccolgono in Piazza Vittorio Emanuele, dov'è la casa della sorella, circa duecento persone che aspettano sotto una pioggia fine ed insistente che cade regolare e ininterrotta fin dal mattino.

Conformemente ai desideri dell'ospite illustre, le autorità locali cercano di persuadere i cittadini ad astenersi da ogni dimostrazione. Il Generale Caneva desidera passare alcuni giorni in quiete; e Gemona non può che farsi una legge di questi suoi desideri, e rispettarli.

Un vero avvenimento artistico riuscirà la serata che si sta preparando per lunedì sera a bene-

ficio dei feriti e delle famiglie dei morti nella guerra libica. Infatti, nel programma sono contemplati anche due concerti per violino, nei quali suonerà quella distintissima pianista ch'è la signora Grondona, di fama italiana; e occurrerà il pianoforte la contessa Gropplero, che tutti in Friuli sanno valentissima. Non si dubita quindi che, anche per lo scopo patriottico del trattenimento, il teatrino sarà per quella sera affollato.

Gli esami di maturità seconda sessione in questo comune avranno luogo nei giorni 11 e 12 corr. Quelli di licenza elementare cominceranno il 7.

CIVIDALE

Consiglio sospeso. — La seduta del Consiglio Comunale che doveva essere tenuta sabato 3 corr., fu rimandata a giorno da destinarsi.

Teatro. — Questa sera, alla prima rappresentazione straordinaria data dalla drammatica Compagnia Veneta diretta dal comm. Ferruccio Benini, al nostro teatro, con «Serenissima» di Giacinto Gallina, e «Le distrazioni di sior Antenero» di Ernesto Novelli, accorse scelte e numerose pubblico; tutti i palchi erano occupati da elegante signorine e signore; il loggione era gremito; così pure la platea.

Al comparire sulla scena del comm. Benini, fu accolto da un prolungato battimani.

Esecuzione ottima sotto ogni riguardo; gli artisti tutti furono ripetutamente applauditi.

Questa sera, giovedì, il Refolo di Amelia Bosselli. Si prevede un teatone.

PALAZZOLO DELLO STELLA.

Un impiegato che si fa ben volere. — Da pochi mesi soltanto trovavasi qui, come titolare di questa stazione, il sig. Aristide Macola, e già con il suo zelo, e con la gentilezza di modi ha saputo cattivarsi la stima di tutti.

Noi gli mandiamo i nostri mirallegro per la stima di cui è circondato, desiderosi che rimanga molto tempo fra noi, pur augurandogli un bell'avvenire.

col telegramma in mano, piangendo per la sovrachia emozione. Durante la serata fu nel negozio del Copelli un accorrere di ufficiali, di borghesi, di giornalisti che si congratulavano vivamente col fratello del valoroso ufficiale.

Il tenente Anacleto Copelli appartiene all'82.o fanteria. E' nato a Borgo San Donnino il 17 giugno 1879. Arruolatosi nei Bersaglieri, ben presto fu promosso sergente. Dopo due anni passò alla Militare di Modena, donde uscì sottotenente di fanteria. Nella battaglia dell'8 giugno a Sidi Abdel Gelil, egli diede prova di tale coraggio da essere proposto dai suoi superiori come meritevole della medaglia d'argento al valor militare. Venne inoltre proposto al comando della quarta compagnia dell'82.o, che egli diresse nella battaglia del 92 settembre fino a quando cadde ferito.

La sua famiglia risiede parte a Roma e parte a Borgo San Donnino, ove ha il vecchio padre novantenne, al quale era già stata partecipata con tutti i riguardi possibili la morte del figlio.

Nostri fonogrammi

Alla vigilia della guerra.

Le relazioni turco-bulgare sospese.

VIENNA 3. — Un telegramma da Costantinopoli reca che le relazioni diplomatiche fra la Turchia e la Bulgaria sono già di fatto sospese e che i rappresentanti della Serbia, della Bulgaria, del Montenegro e della Grecia a Costantinopoli hanno tenuto ieri consiglio per accordarsi intorno alla formula dell'ultimatum che deve venir presentato contemporaneamente al governo turco.

Essi preparano già la loro partenza.

La Rumenia comincia a mobilitare concentrando truppe alla frontiera bulgara.

La Grecia farà la guerra sul mare

LONDRA 3. Nell'accordo tra i quattro stati balcanici è stato affidato naturalmente alla Grecia il compito di una eventuale guerra per mare. Venne oggi confermato che la Grecia ha comperato recentemente quattro torpediniere costruite in Inghilterra per conto dell'Argentina.

Qualche mese fa ne ha comperate altre due, cosicché in breve la flotta greca si è aumentata di sei nuove piccole unità.

Sintomi favorevoli?

PARIGI 3. Il «Matin» di stamane riguardo alla situazione nei Balcani, scrive: «Situazione stazionaria ma con un certo movimento per favorevoli».

Così con questa frase crede riassumere la situazione secondo gli ultimi telegrammi che gli pervengono dai Balcani e dalle Capitali Europee.

Il Matin dice poi che Poincaré durante un ricevimento diplomatico ha parlato ai rappresentanti dei 4 Stati balcanici facendo loro presente la gravità della situazione creata dalla mobilitazione ed esprimendo il desiderio vivissimo per un pacifico accordo.

Il Matin pubblica anche che il Ministro degli esteri russo Sazanoff proveniente da Londra si fermerà in Francia alcuni giorni. Egli si mostra fermamente deciso a far tutti gli sforzi per mantenere la pace.

Il giornale afferma poi che finora le grandi Potenze se hanno agito presso le cancellerie degli stati balcanici per evitare il conflitto lo hanno fatto individualmente, ma nessun passo collettivo è stato ancora compiuto per difficoltà tra l'Austria e la Russia.

Il giornale crede che si verrà ad un accordo fra le due potenze. Ma come in questo momento l'opinione pubblica europea esprimerà la sua riconoscenza ai due ministri esteri della Russia e dell'Austria per essersi accordati insieme alle altre Potenze.

I preliminari della pace italo-turca si firmeranno fra giorni?

OUSHY 3. — L'impressione di questi ultimi giorni riguardo alle trattative di pace è che si svolga ora un gioco molto più animato e si persegua un obiettivo ben determinato da entrambe le parti. Ciò è causato in gran parte dalla situazione nei Balcani.

Non è il momento di ricercar formule questo, ma è piuttosto questione per la Turchia di accettare o respingere le proposte italiane.

Siamo dunque alla resa dei conti e avremo, più presto di quanto si credea, delle notizie.

La notizia nuova di Oushy è fatta sentire necessaria la presenza d'un ministro turco venutosi con mandato del governo.

Il Matin in un suo telegramma dice che secondo informazioni da fonte competente, gli sforzi dei delegati turchi e italiani in seguito all'intervento del ministro Rescid Pasò hanno ottenuto pieno successo. La firma dei preliminari sarebbe imminente.

Percuizioni politiche nel Trentino

Trento 2. — Dall'arresto del rag. Guido Larcher si hanno i seguenti particolari: Domenica sera giunse a Trento il commissario dott. Muck, noto per l'esagerata attività da lui spiegata due anni addietro. Scese all'Hotel Majer e lunedì mattina per tempissimo, seguito da vari agenti di polizia in borghese e da alcune guardie, si faceva condurre in carrozza a Lamar, alla villa del ragioniere.

Quivi operava una minuta perquisizione, sequestrando parecchie carte, e procedeva poi all'arresto del Larcher. Ritornato con lui in città, dopo un breve interrogatorio in polizia, lo faceva tradurre nelle carceri del tribunale.

L'arresto del rag. Larcher ha suscitato grande impressione in paese, e ha dato luogo ai più svariati commenti. Si ignorano i motivi che lo hanno determinato. Si ritiene però che esso stia in relazione con la festa che si svolge il 4 settembre a Edolo, in occasione della consegna della targa al battaglione alpini «Edolo».

Il rag. Larcher, appassionato alpinista, fu anche presidente della «Società degli Alpinisti Trentini». Non è la prima volta che egli è coinvolto in processi politici.

Le Procure di Stato dei Tribunali di Trento e di Rovereto hanno un gran da fare, in questi giorni. I sequestri di giornali non si contano; dopo i giornali, abbiamo i sequestri

Consiglio amm. dell'ordine del mediet-chirurgi.

Un completamento del resoconto pubblicato ieri circa la seduta tenuta da questo Consiglio nel pomeriggio di martedì scorso deve ricordare, che, trattati vari argomenti di ordinaria amministrazione, venne stabilito di radunare l'Assemblea generale nella seconda metà del corrente mese per poter fissare il contributo interno dell'ordine per quest'anno.

Il tempo probabile. Se i primi cinque giorni di ottobre saranno contrassegnati da... precipitazioni; il certo è il pronostico per i dieci giorni che terranno loro dietro. Difatti, anche il divulgatore delle previsioni per ogni quindicina non sa come pronunciarsi: o una diecina di giorni buoni (massime dal 10 al 14, in cui si avrebbero giornate di un meraviglioso autunno); oppure «un crescendo di freddo, con ancora forti colpi di tramontana e precipitazioni, raggiungendosi una temperatura da inverno fra il 10 e il 13». — Io — soggiunge — in una scommessa, mi deciderei per il bel tempo...

La morte del senatore Vaccaj

Pesaro 3. — Stamane alle 10.45 è morto a Pesaro, nella propria abitazione, il senatore Giuseppe Vaccaj. La sua fine fu causata da un incidente di vettura. Alcuni giorni fa, il senatore Vaccaj, mentre il cavallo, imbrozzato per il passaggio di un ciclista, aveva preso la mano al cocchiere, fu sbalzato fuori dalla vettura, riportando contusioni alla fronte, che sembravano di poca entità; purtroppo, però, sopravvenne la risipola, che trasse a morte il venerando senatore.

Giuseppe Vaccaj per 25 anni fu sindaco di Pesaro, deputato per quattro legislature e poi senatore. Faceva parte del comitato di sorveglianza del Liceo musicale di Pesaro, e il suo nome fu fatto nel noto processo per il licenziamento del maestro Mascagni. Parecchie volte si era occupato con competenza delle condizioni degli italiani dell'Austria.

Cronaca Cittadina

Echi del ricevimento al generale Caneva

Dal presidente della Società ex-bersagliera Alessandro La Marmora, cap. Antonio Parètti, ricevemmo ieri la seguente:

Egregio Sig. Direttore, Giacché vedo la Patria animata dalla buona disposizione di accogliere i lamenti dei «dimenticati» al ricevimento dell'illustre Generale Caneva, non le sarà di disturbo se vorrà citare anche la nostra società legalmente costituita ecc. ecc., e che nel suo seno accoglie valorosi reduci che col loro «piumato cappello» le combatterono sui campi della gloria, non ultimi quelli della Libia sotto appunto gli ordini dell'illustre concittadino Gen. Caneva.

La svista non ha bisogno di commenti; e le persone di buon senso giudichino, permetta però, Egregio Direttore, un solo privato apprezzamento; se trattavasi di una tassa da applicare, la Società ex Bersaglieri Alessandro Lamarmora — di cui è Presidente Onorario il Generale Maggioro — il nostro solerte Municipio non l'avrebbe certamente dimenticata.

Ma sorvegliando sui queste dimenticati, e ricordando i tanti sacrifici e ringraziamenti.

Devotissimo A. Parètti

R. Scuola Normale.

Sono aperte le iscrizioni al Corso Complementare ed al Corso Normale. Le domande, per essere ammesse tanto alla prima classe complementare come alla prima normale, si devono presentare alla Direzione in carta bollata da L. 0,60, corredata dai documenti voluti, fra cui la quietanza della tassa di ammissione di L. 10.

Le giovani che già furono alunne di questa Scuola hanno l'obbligo di dichiarare per iscritto se intendono frequentarla nell'anno scolastico 1912-1913.

Nessuna giovane potrà presentarsi alla scuola se non regolarmente iscritta.

Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria della scuola.

Trattenimento alla Associazione «Scuola e Famiglia».

Domani 4, i bambini della «Scuola e Famiglia», daranno un saggio di Ginnastica e Canto, nella loro Sede della Scuola maschile a S. Domenico alle ore 10.

Ecco il programma:

- 1. Entrata, schieramento, saluto.
2. La sera — Coro.
3. Marcie ed evoluzioni — Bambini e Bambine.
4. Lavoro e Virtù — Coro a due voci.
5. Esere ai con bastoni — Bambine.
6. Esercizi d'allenamento — Bambini e Bambine.
7. Esercizi con gli appoggi — Bambini.
8. Esercizi di salto — Bambine.
9. (Esercizio all'asse di equilibrio — Bambine.
9. A Tripoli — Coro.
10. Esercizio collettivo.
11. La marcia Reale a Tripoli.

Gli insegnanti desiderano miglioramenti economici.

Sappiamo che nel giorno 6 corr. gli insegnanti del nostro Comune terranno, alle 10 nel locale delle Scuole di Via Dante, un'adunanza per indire ed approvare le conclusioni da presentarsi all'on. Giunta Municipale, formulate dalla speciale commissione pro miglioramento economico degli insegnanti elementari di Udine; e discutere le eventuali proposte per l'ulteriore azione.

Provvide Scuole.

La Giunta Municipale ha deliberato d'istituire anche quest'anno, nella città e nel suburbio, alcune classi serali e festive per giovanetti e per adulti, i quali, non avendo potuto frequentare le scuole obbligatorie devono nondimeno provvedere alla loro istruzione.

L'importanza di tali scuole è ora tanto maggiore in quanto è già scaduto il termine d'ogni possibile concessione e tolleranza per il rilascio del libretto di lavoro a fanciulli analfabeti o non proscolti dall'obbligo scolastico, i quali perciò resteranno privati del diritto di occuparsi negli uffici industriali, nei laboratori, nelle arti edilizie ed in qualunque altro lavoro remunerato.

Di più non potranno avere il permesso di porto d'armi, né la concessione della licenza per esercizio e rivendita di nati dopo il 1885, che non provino di saper leggere e scrivere; non saranno più ammessi in qualità di salariati agli uffici delle amministrazioni pubbliche o di enti morali quelli tra i nati del 1900 in poi, che non abbiano conseguito il certificato di proscioglimento.

Per la città e per i prossimi sobborghi saranno aperte due sezioni di scuola serale maschile nello stabilimento a S. Domenico, e due sezioni festive femminili nell'edificio scolastico di via Dante.

Nelle frazioni del Comune s'istituiranno pure dei corsi serali e festivi, quando almeno trenta alunni si presentino all'iscrizione, obbligandosi anche con garanzia dei genitori, a regolare frequenza. Tali scuole saranno però chiuse quando, nel volger d'un mese, si abbia una media inferiore a venti presenze per sezione.

Le iscrizioni si ricevono nelle rispettive sedi scolastiche sino all'11 corr., dalle 12 alle 14. Le lezioni cominceranno il 14 nelle serali ed il 20 nelle festive.

Errata-corrige.

I signori F.lli Fabbro che ci inviarono il contributo di L. 5 per la bandiera al battaglione Tolmezzo, ci pregano di avvertire che la quota va sottoscritta a nome della signora Fabbro Emma di Buia (Avilla).

Beneficenza.

Offerte fatte alla Pia Casa di Ricovero in morte del figlio del signor Giuseppe Gandini di Montebelluno: Lucio De Gloria L. 2.

Veri Cranti di Strasburgo e Tartufi bianchi sempre freschi all'Emporio Ligugnana Via Manin.

Una signora ustionata gravemente alla faccia

Stamane, la signora Angela Feruglio volle riscaldare il latte per il marito e per se. Erano le quattro, e buio. La signora accese un cerino e l'appressò alla macchinetta che aveva accanto, sul comodino.

Parte dello spirito era sparso fuori del recipiente, sicché una gran vampa finivasi in piena faccia.

Il marito fu lieto a coprirle una coltrice, soffocando subito il fuoco.

La signora era quasi svenuta dal dolore e dallo spavento.

Aveva riportato scottature in tutto il volto. Il marito l'aiutò a vestirsi e l'accompagnò all'ospedale, ove si ebbe la cura sollecite di quel medico di guardia.

Le ustioni si estendono per tutta la faccia, e furono dal sanitario giudicate di secondo grado.

La signora dovrà stare a letto per parecchi giorni.

Impresa ladresca al Caffè Commercianti.

Il buon vecchio Dilda, tanto simpaticamente conosciuto in città specialmente dal ceto studentesco, provò stamane alle sei, una sgradita sorpresa entrando nel «Caffè ai Commercianti» (Via Daniele Manin) ch'egli da qualche mese conduce. Trovò infatti due cassetti, scassinati, uno scalpello abbandonato sul banco, le invetriate d'una finestra rotte, e quello che più gli dispiacque, non trovò più perché erano sparite, un centinaio e mezzo circa di lire.

I ladri erano penetrati durante la notte nel caffè, e da maruoli esperti in simili tiri o da buoni conoscitori delle usanze del s. Dilda, erano andati diritti all'«scop».

I funzionari di P. S. recatisi sul luogo poterono constatare che l'ignoto autori della impresa ladresca si erano nascosti in qualche anfitrione, e che i conducenti chiusero il locale e cioè fino all'una di stamane.

Usciti dal loro nascondiglio, i ladri (o il ladro) ruppero le invetriate d'una finestra, entrarono ad accerco una lampada a luce elettrica, lampada posta in uno stambugio, e che poi lasciarono accesa.

Dopo aver rubato tutto il denaro del padrone, scassinarono anche i cassetti dei camerieri.

Bevettero in un bicchierino un po' di zabaglione e mangiarono paste, quindi uscirono per le invetriate rotte.

Ritornati nell'andito, aprivano il portone e se ne andarono, lasciandolo aperto.

I funzionari di P. S. si convinsero che i ladri dovevano avere molta familiarità di agire; e stamane stesso condussero in questura un giovane che fu altra volta occupato nel caffè e un pregiudicato; e fino all'ora in cui scriviamo, i due si trovano sempre sotto custodia.

I tenentari del «Lago di Garda» in libertà.

Ieri la Camera di Consiglio rinviando al Tribunale per le nottate continuò i ben noti coniugi Faravello Angelo e Saltarini Maria, tenentari del «Lago di Garda», ordinava che venissero scarcerati e dichiarati in libertà provvisoria.

Si attendono grandi avvenimenti nei Balcani

Uno sbarco italiano a Scalanova?

Berlino 2. Secondo un telegramma da Londra del «Lokal Anzeiger» sono sbarcate truppe italiane presso Scalanova, dodici miglia a nord est di Samo, sulla costa dell'Asia Minore. Non è ancora giunta la conferma ufficiale della notizia.

Un nuovo incidente greco-turco

Costantinopoli 2. — L'invitato greco Gyparis fece visita stamane al ministro degli esteri Noradunghian e protestò contro il rifiuto della Porta di consegnare alle navi greche biglietti mercantili di passaggio per i Dardanelli.

La Turchia respinge l'ultimatum della Serbia.

Costantinopoli 2. — Il Consiglio dei ministri decise d'invitare agli stati balcanici una circolare dicente che la Turchia non nutre nessuna intenzione aggressiva contro i suoi vicini, ma che l'attitudine assunta da essi in questi ultimi giorni e soprattutto la locale mobilitazione generale obbligano a procedere essa pure alla mobilitazione dell'esercito.

La mobilitazione effettuata in 48 ore

Parigi 2. Il «New York Herald» ha da Patrasso: La mobilitazione delle forze di terra e di mare della Grecia si è effettuata in 48 ore. Il Governo ha requisito tutto il materiale rotabile e le compagnie di navigazione sono state avvertite di concentrare i loro trasporti al Pireo per il trasporto delle truppe.

Le ostilità sono incominciate

Berlino 2. — Un telegramma da Costantinopoli al Berliner Tageblatt annuncia che l'esercito bulgaro ha passato la frontiera. Il medesimo giornale riceve da Budapest un telegramma secondo il quale le ostilità sarebbero già incominciate fra la Turchia e il Montenegro.

Il tenente Copelli creduto morto a Zanzur è ferito e prigioniero al Campo Turco

Tripoli 1, ore 23.20. — Una notizia che ha prodotto in tutta Tripoli viva impressione e lieta sorpresa, si è divulgata stasera in città e veniva confermata nello stesso tempo ufficialmente. Il tenente Anacleto Copelli dell'82.o fanteria, uno dei caduti nel combattimento di Zanzur, che tutti abbiamo pianto come morto ed in memoria del quale si celebrarono persino cerimonie funebri, è invece soltanto ferito e si trova prigioniero al campo turco. L'equivoco fu dovuto al racconto di qualche soldato, che fu l'ultimo a vederlo in barella e lo disse morto. Poi, la barella scomparve e inutili furono tutte le ricerche per rintracciarla. Le stesse meste parole, che egli aveva pronunciato ad un ufficiale che era passato presso la barella e gli si era fermato un istante vicino: «Muoto contento perché ho la benedizione di mia madre» contribuirono a persuadere che Copelli non vivesse più. Ma oggi al fratello, che è commerciante in Tripoli, pervenne un telegramma per la via di Dehbat così concepito: «Nel pomeriggio del 20 settembre caddi ferito; raccolto in una barella, venni improvvisamente accerchiato da un gruppo di arabi che mi trasportarono al campo di El Hascian, ove mi trovavo prigioniero di guerra. Ho iniziato le cure. Spero di guarire presto. Non preoccuparti di me. Scriverei prossimamente a lungo. Informa di tutto il Comando. F. to Anacleto».

Vogliono fare la guerra da soli

PARIGI 2. Secondo un telegramma al New York Herald da Sofia gli stati Balcanici avrebbero pregato le grandi potenze di lasciarsi da soli combattere. Essi sono sicuri di vincere.

La guerra da soli

PARIGI 2. Secondo un telegramma al New York Herald da Sofia gli stati Balcanici avrebbero pregato le grandi potenze di lasciarsi da soli combattere. Essi sono sicuri di vincere.

Il Gauson pubblica

Il principe Alexis Karageorgevich che abita a Parigi ha diretto il seguente telegramma al Re di Serbia suo cugino.

La guerra da soli

PARIGI 2. Secondo un telegramma al New York Herald da Sofia gli stati Balcanici avrebbero pregato le grandi potenze di lasciarsi da soli combattere. Essi sono sicuri di vincere.

La guerra da soli

PARIGI 2. Secondo un telegramma al New York Herald da Sofia gli stati Balcanici avrebbero pregato le grandi potenze di lasciarsi da soli combattere. Essi sono sicuri di vincere.

La guerra da soli

PARIGI 2. Secondo un telegramma al New York Herald da Sofia gli stati Balcanici avrebbero pregato le grandi potenze di lasciarsi da soli combattere. Essi sono sicuri di vincere.

La guerra da soli

PARIGI 2. Secondo un telegramma al New York Herald da Sofia gli stati Balcanici avrebbero pregato le grandi potenze di lasciarsi da soli combattere. Essi sono sicuri di vincere.

La guerra da soli

PARIGI 2. Secondo un telegramma al New York Herald da Sofia gli stati Balcanici avrebbero pregato le grandi potenze di lasciarsi da soli combattere. Essi sono sicuri di vincere.

La guerra da soli

PARIGI 2. Secondo un telegramma al New York Herald da Sofia gli stati Balcanici avrebbero pregato le grandi potenze di lasciarsi da soli combattere. Essi sono sicuri di vincere.

La guerra da soli

PARIGI 2. Secondo un telegramma al New York Herald da Sofia gli stati Balcanici avrebbero pregato le grandi potenze di lasciarsi da soli combattere. Essi sono sicuri di vincere.

La guerra da soli

PARIGI 2. Secondo un telegramma al New York Herald da Sofia gli stati Balcanici avrebbero pregato le grandi potenze di lasciarsi da soli combattere. Essi sono sicuri di vincere.

La guerra da soli

PARIGI 2. Secondo un telegramma al New York Herald da Sofia gli stati Balcanici avrebbero pregato le grandi potenze di lasciarsi da soli combattere. Essi sono sicuri di vincere.

ORTOPEDIA Officina meccanica ortopedica (Proprietario Dott. L. SPELLANZON) Udine - Piazza del Duomo 3 - Telefono 293

Le feste di S. Caterina.

A S. Caterina di Pasian di Prato le feste a pro dei feriti in guerra, della Congregazione di Carità e delle famiglie povere dei richiamati procedettero nei giorni 29 e 30 settembre 1912 in modo splendido.

La pesca di beneficenza era allegra da molti regali, fra i quali magnifici quelli offerti dagli on. Morpurgo e Girardini, dal Sindaco di Pasian Ermolao Agostino, Danelon dai sig. Egilio Lesa e Fenili di Basaldella, Esente e Floreani di Pasiano, Pastifici Menazzi, e Pello di Moretto, Bertoni Leita fabbri e falegnami e Società Fornai, Murero di Pasiano, e orfedi Cuttini di Udine, Prupero fiorista, e da molti altri dei paesi vicini e della città.

Intervennero gentilmente le bande musicale di Basaldella e Colloredo di Prato, la quale ultima diede il saluto primo in terra friulana a S. E. il generale Caneva.

Si prestarono con attività nel preparare la mostra e nella vendita dei biglietti con la solita cortese indifferenza le signorine Mansutti di Udine, le signorine Lesa e Cuttini, le signore Menazzi e Toso di Pasian di Prato.

Uno speciale encomio va tributato al Rev. Parroco di Basaldella, che volle con una messa funebre solenne per caduti, nella chiesa di S. Caterina concorrere con tutta la popolazione di Basaldella alla riuscita della festa e che seppe con patriottico e religioso sermone far vibrare nei cuori degli intervenuti i più fervidi sentimenti di patria e di fede.

L'attrattiva maggiore è stato il telegramma per il regalo di S. M. la Regina Madre intorno a cui si accese una patriottica gara nell'asta finale, e che rimase aggiudicato al signor Costati Luigi assessore di Pasian di Prato.

**Pellicceria!** - La ditta «Chic Parisien» Francesco Lorenzon, piazza S. Giacomo Udine, rende noto che essendo già incominciato il lavoro di pellicceria sarebbe opportuno che le signore affrettassero le ordinazioni e la consegna delle pellicce da ridurre; per non agglomerare di troppo il lavoro.

Lavorazione del Ferro

Articoli . . . Ferramenta

Officine

Agnoli Diana & Co.

UDINE

Il comm. Pecile il co. Porta e Boccacino assolti

Il primo maggio scorso, avveniva in Torre una rissa fra operai cattolici e socialisti. Il «Corriere del Friuli» narrò il fatto in un modo, il Paese in un altro, e rispose con altro articolo che il direttore del «Corriere» ritenendo ingiurioso quel subito contro il gerente del «Paese» sig. Bordini, contro i redattori Vittorio Turco e Giovanni Boccacini, contro il proprietario sig. Bosetti e contro il sindaco comm. Pecile e co. Giovanni della Porta.

Non esageriamo

Il medico, che da natura ha sortito uno spirito bene equilibrato, si guarda bene dall'incorrere nell'esagerazione proibendo o prescrivendo in tutti i casi un dato farmaco, fondandosi solo sul risultato buono o cattivo che può avergli dato la prima volta che l'ha adoperato.

Pur troppo quella dell'esagerare è una piaga cui pochi sfuggono.

L'abusato del vino nuoce, ed ecco, la lega anticatolice che vorrebbe proscrivere addirittura, sempre e in tutti i casi.

Il mercato si empie di specialità medicinali, fra le quali naturalmente esistono le buone e le cattive, ed ecco che si vuol fare una lega per indurre i medici a boicottare tutte, mentre il buon senso suggerirebbe di invocare provvedimenti onde venga permesso lo smercio soltanto a quelle che un consesso di chimici e clinici dichiarerà realmente ottime sotto tutti i riguardi e specialmente sotto quello della preparazione e della indicazione terapeutica.

Una lega di puritani... di là di venire vorrebbe mettere all'indice quei medici che raccomandano le specialità, anche se ottime. Ma viceversa i medici coscienti stimano quasi un dovere professionale illuminare il pubblico su quei rimedi che realmente posseggono quelle virtù che la Casa produttrice loro attribuisce.

«Stimo un dovere professionale testificare gli eccellenti risultati che ho sempre ottenuti e continuamente ottengo con le pillole Esanofele, che rappresentano una vera conquista nel campo della terapia moderna, perché riescono di rapida e facilissima assimilazione anche da parte di quelli organismi profondamente esauriti da svariati processi morbosi infettivi e tossici. Esse in una parola, costituiscono il rimedio sovrano infallibile contro la malaria».

Così la pensa e così sente il dovere di attestare l'egregio dott. G. B. Maittasso di Troia (Foggia).

Per ubriachezza ripugnante fu dichiarato in contravvenzione certo Toffolotti Ciro G. B. di 26 anni da S. Vito di Fagagna.

Gazzettino Commerciale.

**Cereali.** Da qualche tempo, la notizia commerciale sui mercati cittadini segna: «mercati poco animati». Contribuiscono a renderli tali anche il pessimo andamento della stagione: raro è che si possa godere una intera giornata di bel tempo. I danni alle campagne sono gravissimi, così per l'uva come per il granturco; e mentre tutto faceva sperare nei mesi da aprile a luglio specialmente, in un'annata felice di raccolto, oggi dobbiamo purtroppo rassegnarci a giudicarli fra le meno prospere.

Il maggior rincaro lo subisce il granturco, pel quale ormai i prezzi uguagliano quelli del frumento di fatto, tanto il granturco giallo che il bianco vecchio si vendono a lire 26,50 o 27 — il quint; mentre il frumento (nuovo) da 26,60 a 27,50.

Anche il granturco nuovo raggiunge prezzi insoliti, in quest'epoca dell'anno: 40 a 48. — l'ettolitro il giallo parificati a 20 o 24 il quintale; 14,50 a 16,50 il bianco, cioè 19 a 22 il quintale.

L'avena è sempre cara: 22,75 a 24 il quintale; e anche, per buone partite, qualche frazione di lira in più. La segale, 16,50 17 l'ettolitro.

**Carni.** I bovini sono ribassati. I buoi si vendono a lire 185 di peso morto, contro 210 e 215 di due mesi addietro; le vacche 165; i vitelli 140. nondimeno, le macellerie conservano gli stessi alti prezzi d'un tempo.

I maiali hanno un prezzo che si aggira intorno alle 130 lire per quintale.

Trionfo di giovinezza

Questa sera al Teatro Stella d'oro di Tricesimo si darà una rappresentazione straordinaria di *Trionfo di giovinezza*. Dirigerà il maestro Mascagni, l'orchestra sarà rinforzata e completata da parecchi elementi udinesi.

Si prevede un successo. La serata è pro feriti e famiglie dei morti in guerra.

TEATRO MINERVA

L'Algette

La Compagnia Stabile di Roma, in tournée per le varie città italiane, ha rappresentato ieri sera al nostro Minerva l'*Algette* di Nicodemi, commedia in tre atti, reduce dai clamorosi successi di Parigi e di Milano.

Una novità dunque, preceduta, per così dire, da buona fama. E il successo, se vogliamo, non mancò neanche a Udine, ma fu successo degli artisti più che della produzione.

In complesso il lavoro non piace e per la concezione strana e per la inquadatura dell'azione assurda, pesante e per nulla convincente.

Che cosa si è proposto il Nicodemi con questa commedia? Una tesi? La dipintura di un ambiente? la rappresentazione di due mentalità, di due concezioni della vita tanto disparate fra loro e pur così strettamente avvinte da una grande miseria e vergogna comune?

Non sappiamo la commedia presenta tutti questi motivi insieme; può pertanto farsi rientrare in quella categoria di lavori sociali che per abbracciare troppo nulla stringono. E non convincono affatto.

Una giovine donna maritata a un ricco borghese, trascurata dal marito, fa la conoscenza con una signora della aristocrazia e più specialmente col figlio di questa signora; e di lui anzi diventa l'amante. La vecchia aristocratica che rimpiange i tempi che furono sta per cadere in rovina, in miseria, nella terribile decadenza. Ella ama il figlio d'un amore tutto speciale e alla sua insaputa, per mantenere la casa sempre nello stesso traino di vita, accetta denaro a piene mani dall'amante del figlio, denari per quasi un milione di franchi. Ciò dura per tre anni.

Ma il marito borghese che paga in un giorno accorta la moglie del gioco di cui è giocata. Si viene a una confessione che è una vera «dilatazione psicologica» fra marito e moglie. Il marito accusa d'essere complice dell'inflame sfruttamento anche il figlio della vecchia signora la quale per mantenere l'aristocratica *algette* (il pennacchio sui capelli) simbolo d'alterezza e di distinzione non si è peritata di macchiarsi dell'abbominabile vergogna.

Questo però non è vero. Il figlio non sa nulla di nulla, crede d'essere ricco; alla disvelazione improvvisa della terribile verità ha un impeto di disprezzo per la madre ch'egli venerava e di avvilimento e vergogna per sé che gli fa concepire il proposito di uccidersi.

Ma soccorre la donna amata che lo persuade a fuggire e a vivere insieme. Questa la scheletrica trama del lavoro.

Potrebbe scorgere in esso la tesi nell'amore che trionfa su tutte le brutture della vita, che vince il passato e la trazione alla morte; ma i mezzi per giungervi sono scelti male.

Dei tre atti il migliore è il secondo e benché peccati del difetto fondamentale di presentare una posizione assurda può piacere. E' però prolisso e pesante.

Il quarto è anche umoristico che sta per divorziare.

La bella giovine donna parlando a sentenza come gli antichi gnomi converte di nuovo alla confidenza nella vita e nell'amore il giovine amante. Ciò è forte...

Come disse più che successo del lavoro (che però ha delle buone cose, e dice delle verità) quello di ieri sera fu successo degli artisti.

Applauditissimi la Severi, che è davvero un artista di primo ordine, il Ninchi e il Mascacchi e tutti gli altri che formano un complesso mirabile.

Questa sera seconda ed ultima rappresentazione della *Drammatica Compagnia Stabile dell'Argentina di Roma*.

**Per vivere felici** brillantissima commedia in tre atti di Rivoire e Mirande.

Domani riapertura del Cinematografo.

**Per misure di P. S.** venne arrestato dal Vetturato Giovanni di Antonio di anni 27 da Conselve.

**Velour americani** I. R. Stetson Co. Philadelphia Cappelleria Chiussi Udine - Via Cavour 10

**Corriere Giudiziario** Tribunale di Udine. Pres. Turchetti P. M. Tonini

**Il processo di Bo** Falso in cambiale e bancarotta.

Oggi è incominciato il processo contro Bo Giovanni Battista fu Giovanni d'anni 26 nato a Maranzana e residente a Udine, negoziante di vini all'ingrosso, detenuto dal 25 aprile, il quale è imputato:

1.° di avere in Udine a Cividale falsificato a) nella cambiale (8-8-91) con scadenza al 18-2 successivo di L. 1500, la firma di Tosolini Luigi; b) nella cambiale con scadenza nel gennaio 912 di L. 870, la firma del medesimo; c) nella cambiale 27-9-911 con scadenza al 10-1-912 a firma Cecotti Attilio dell'importo di L. 55 trasformandola in L. 155; d) nella cambiale con scadenza al 22-12-911 di L. 500 la firma di Strazzolini Rinaldo; e) nella cambiale con scadenza all'11-2-912 di L. 500 la firma suddetta; g) nella cambiale con scadenza al 3 dicembre 1911 di lire 1000 la firma di Pontello Luigi; h) nella cambiale emessa nel settembre ad ottobre 911 a firma di Del Toso Francesco dell'importo di L. 37,78 trasformandola in L. 457,78; i) nella cambiale 25-3-911, a quattro mesi data di L. 1833, la firma di Tomassini Michele; l) nella cambiale 24-7-911, a quattro mesi data di L. 1500, la firma dello stesso m) nella cambiale 30-10-911, a due mesi data di L. 500, la firma dello stesso; n) nella cambiale 15-11-911, a sei mesi data di L. 400 la firma dello stesso.

Il di bancarotta semplice perchè nella sua qualità di commerciante dichiarato fallito con sentenza 5-8 febbraio '12, di questo Tribunale non tenne i libri prescritti, non fece l'inventario annuale, e non denunciò entro i termini prescritti, la cessazione dei pagamenti.

Sono citate a comparire obbligatoriamente otto parti lese, si escluderanno 21 testi fra accusa e difesa.

Periti Calleri dott. Diado, maestro Tonello e P. C. Sandri. Difensori avv. Drusiani e Bertaloni. Il processo durerà due giorni.

Domenico Del Bianco Direttore respons.

**Perchè l'Emulsione SCOTT è da preferirsi all'olio di fegato di merluzzo.**

Innanzi tutto perchè l'olio di fegato di merluzzo di cui è composta è di qualità superiorissima e poi per la forma latte che gli viene fatta prendere dalla digestione molecolare a cui è sottoposto. Perciò la digestione e assimilazione avvengono senza nessuna fatica da parte degli organi digerenti. Inoltre le qualità medicamentose e ricostituenti dell'olio sono integrate da quelle degli ipofosfiti di calcio e soda e della glicerina. E' quindi un

**RICOSTITUENTE COMPLETO**

di gradevole sapore e facile digeribilità, adatto ai bambini come ai vecchi. Ecco una lettera al riguardo:

«Ho adoperato la Emulsione SCOTT d'olio di fegato di merluzzo in moltissimi casi di donne colpite da grave indebolimento durante la gestazione, nonché in bambini anemici. Ho avuto molto a lodarmi della sua azione eminentemente nutritiva, non aggravante lo stomaco e di facile somministrazione.» Teresa Claudi, Ostetrica, Borgo Vittorio No 91, Roma.

Nelle tossi, consunzione incipiente, allattamento e ritardato sviluppo, la

**EMULSIONE SCOTT** è il rimedio preferito dai medici che da oltre trent'anni la prescrivono nella pratica quotidiana.

Si trova in tutte le Farmacie.

**Affittasi o vendesi** Casa civile con corte e comodità. Vendesi anche mobilio, e pianoforte verticale vecchio. Rivolgersi Via Aquileia 18.

**Il Callista** Francesco Cogolo con Gabinetto in Via Savorgnana N 16 riceve dalle ore 9 alle 17. A richiesta si reca anche a domicilio

**GUARITA!**  
Signorina Maria Capelli sarta a Fiorenzuola d'Arda (Piacenza), scrive:  
«Da lungo tempo soffrivo d'artrite e mio stato peggiorava sempre. Divenivo ogni giorno più debole. Non avevo più alcuna forza, più appetito. Ero assai debole, dimagrita, e continuamente tormentata da numerosi malesseri: vertigini, abbagliamenti della vista e soprattutto emicranie. Ho, per fortuna, preso le vostre Pillole Pink ed ho il piacere d'informarvi che esse hanno posto un termine alle mie sofferenze e mi hanno guarita perfettamente.»  
Dante Gianti  
Udine 1 ottobre 1912

**Impianti e Fornitura Elettriche**  
**Guido Barzaghi**  
Autorizzato sulle reti della Società Elettrica Friulana  
**LUCE - TELEFONI - SUONERIE**  
Piazzale Osoppo 5 - UDINE - Porta Gemona

**Collegio Militarizzato**  
**A. GABELLI**  
17.0 di Esistenza UDINE Telefono 37  
Anno scolastico 1912 - 1913  
**APERTO TUTTO L'ANNO**  
Edifici salubri moderni, vasto piazzale giardino e orto.  
**Scuole TECNICHE, ISTITUTO, GINNASIO E LICEO.**  
Corsi interni elementari, di ammissione all'istituto e alle tre classi tecniche  
**Insegnamento gratuito della lingua Tedesca**  
Educazione fisica con speciale riguardo all'addestramento militare  
**IGIENE**  
Direzione e Amministrazione nuove in seguito a cambiamento di proprietà.  
Contratti milissimi a retta e complessivo.  
**CHIEDERE PROGRAMMI.**

**Persona seria**  
54 anni, cerca piccola occupazione, contabilità, scritturazioni, esazioni, sorveglianza ecc. Offerte sub. 6515 presso l'Agenzia A Manzoni e C Udine.

**Asma - Tossi - Bronchiti**  
I vostri catarrhi cronici, l'asma, la tosse convulsiva, guarisce il **Liquore Antiasmatico Anticatarrale E. Melai**. Dopo presi i primi cubicoli di Liquore, l'ammalato risente subito un positivo vantaggio. Opuscolo gratis a richiesta. Per ricevere franco di posta il Liquore Antiasmatico, spedite L. 6,50 al preparatore E. Melai chimico farmacista - Bologna.

**“GIOCONDA”**  
ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA  
ITALIANA  
LIBERA IL CORPO  
E ALLIETA LO SPIRITO

**Distinta insegnante**  
privata offre pensione e cure a giovinetti scuole secondarie. Rivolgersi all'Agenzia A. Manzoni & C.

**Trentenne, contabile,**  
ex amministratore importanti case commerciali all'estero disponendo venti mila cauzione cerca impiego. Scrivere a B. M. presso A. Manzoni & C. Via della Posta 7, Udine.

**Occasione**  
per la prossima vendemmia. Vendesi fine larice come nuove per fermentazione, nonché botti usate in ottimo stato. Rivolgersi in Viale Venezia, Num. 1

**Mali di Cuore**  
quarantasei col **Gordicora Ott - Candela** di fama mondiale. - In tutte le farmacie. Opuscoli gratis. - INSELVINO BESANA-ROSA & C. - Milano. In Udine presso P. Minisini e la ditta Bonora e Sonvilla.

**Casa di Cura**  
Per Artriti e Sciatiche Reumatiche e malattie distrofiche  
**Sbarro S. Antonio - TREVISO** (Telefono 4-51)  
Pregiatissimo signor Lippi dr Ugo Medico Direttore  
Sono davvero trascorsi i sei mesi dacché Ella mi ha completamente guarita dall'Artrite al ginocchio sinistro, ed invero mal abbi ad accusare più dolori e sofferenze. Grazie a Lei, egregio dottore, e la mia eterna riconoscenza.  
MAREN DI PIAVE  
Giovanni Angela in Bianchi

**CASA di CURA SPECIALE**  
CONSULTAZIONI - GABINETTO di FOTOELETTROTERAPIA per le malattie SEGRETE, VIE URINARIE e della PELLE con annesso **ISTITUTO FISIOTERAPICO** per trattamento delle malattie costituzionali e del ricambio  
**Dr. Prof. P. BALBUCCO** Medico Specialista  
Docente in Dermosifilopatologia nella R. Università di Bologna  
**VENEZIA**  
S. Maurizio Pal. Zaguri, 2631-2632 - Telefono 780  
**UDINE**  
Consultazioni tutti sabati dalle ore 8 alle 11 (Via Cavour N. 10) (Visto al 1912)

**Sciatica Reumatica**  
Casa di Cura.  
Dott. G. Faloni e R. Ferrario  
Via della Prefettura 19 - Udine  
**Ringraziamento**  
Egregi Signori dottori.  
Reduce dalla loro Casa di Cura mi sento in dovere di ringraziarvi delle loro affettuose cure a me dimostrate.  
Esse in pochi giorni riuscirono a darmi la soddisfazione di essere guarito dalla mia sciatica che da molto tempo mi addolorava. Per quanto altre complicate cure altri mi avessero ordinato, pure non trovai sollievo che dalle loro.  
Ringraziando nuovamente per quanto fecero per me con tutta stima  
Dante Gianti  
Udine 1 ottobre 1912

**Cucine Economiche**  
Cucine per famiglie:  
da L. 35 a L. 200 verniciate da L. 150 a L. 800 smaltate in bianco ed a colori.  
Cucine per alberghi, collegi, ospedali.

**CUCINE TERMOSIFONE**  
Visitate la nuova grandiosa mostra nei locali della ditta

**Pasquale Tremonti**  
Al Ponte Poscolle - Udine

**PRIMARIO COLLEGIO**  
**NICOLÒ TOMMASEO**  
TREVISO - Telef. 309 - TREVISO  
Consiglio di Vigilanza - Massima garanzia morale ed educativa - Corsi completi di studi privati e pubblici - Premi ai più studiosi - Lingue straniere - Assidua assistenza negli studi - Splendidi risultati scolastici - Oratorio interno - Sala di lettura - Bigliardo - Teatro - Cinematografo - Scherma - Skating - Foot-ball - Lawn Tennis - Palla vibrata - Bagni - Ottimo trattamento famigliare. Chiedere Progr. e Regol. alla Direzione.  
ANNO 39.0 ANNO 39.0

**Collegio Convitto Zacchi**  
TREVISO  
Istituto di primo ordine - Sede splendida e saluberrima in aperta campagna - Bagni e termosifoni - Trattamento ottimo a cure di famiglia - Scuole interne e pubbliche Elementari e Medio - Assistenza assidua negli studi - Corsi accelerati per rigiduarne anni perduti - Risultati scolastici sempre ottimi - Chiedere programmi alla Direzione  
Tenente Col. cav. L. Zacchi  
prof. Dott. G. Brotto

**Il dott. GAMBARTO**  
specialista per le **Malattie d'Occhi** e Difetti di vista  
riceve tutti i giorni nel suo studio in Via Garibaldi nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della città.  
Visite gratuite per i poveri in Via Caraccioli Martedì e Venerdì alle ore 3 pm. (15).  
Per bambini all'Ambulat. il lunedì, mercoledì, venerdì.  
**Dispone di casa di cura.**

**Casa di Cura**  
per le malattie di **NASO - GOLA ORECCHIO**  
del Dott. Cav. ZAPPAROLI  
Specialista  
approvata con decreto della R. Prefettura Udine - Via Aquileia 88  
Visite tutti i giorni  
Camei, gratuite per malati poveri - Telefono 317

APPENDICE

40

# La MASCHERA NERA

di H. LAFFON

(Proprietà letteraria riservata.)

In fondo, in un letto senza tende e molto alto Vittorio dormiva ancora, ma di un sonno penoso e agitato. Il sudore gli bagnava la fronte pallida; le sue braccia scoperte si alzavano, a volte ricadeva in una specie di crisi convulsiva, parole senza nesso sfuggivano dalle sue labbra.

— Sogna ancora quella terribile lotta nella quale ha corso rischio di perire — disse Teresa a bassa voce.

— O qualche perdita fatta al gioco — soggiunse il padre, il cui occhio aveva lampeggiato vedendo carte da giuoco sparse sulla tavola.

— Io aspetto il suo risveglio.

La buona sorella sedette più piano che le fu possibile al capezzale del fratello; e il prevosto, prendendo il bastone, andò a fare l'abituale passeggiata mattinata, prima di salire al

sinescalcato.

Mentre entrava in piazza delle Oule, si trovò dinanzi Pietro Corbin. Contro la sua abitudine, il barbiere trasalì e parve sconcertato nel vederlo.

Il prevosto, al quale non sfuggiva nulla, attribuì quel turbamento all'innutritività dei tentativi dello zoppo, che, dopo essersi vantato di scoprire tutta la banda, non aveva ancora fornito un solo indizio ai magistrati; e gli disse in tono canzonatorio:

— Ebbene, mastro Corbin, quando dovremo pagarvi i mille scudi?

— Oggi, signor prevosto.

— Che dici? — esclamò il signor des Angles.

— La verità — soggiunse il barbiere a voce bassa — Questa notte li ho veduti...

— E il capo?

— L'ho pur veduto.

— E' il cavaliere d'Arco?

— E' un uomo d'alta condizione...

— Perché non sei corso a dirmele subito?

— Signor prevosto — rispose Corbin, imbarazzato — sono arrivato alle quattro sfinite dalla stanchezza e dal

sonno. Avevo raccomandato a mia moglie di svegliarmi all'alba, ma quella canaglia mi ha lasciato dormire fino ad ora.

— E dove andavi ora?

— Dal signor di Sadoux.

— E' giusto; incaricato dell'inchiesta, egli dovrebbe udirti per il primo. Ma non lo troverai: è partito all'alba per esplorare la foresta di Monteb, per il furto commesso ieri sera alla Bastide.

— Ed a che ora potrà trovarlo, allora?

— Alle sette precise saremo in ufficio tutti e due.

Corbin salutò e zoppicando più del solito, tanto era forte la sua commozione, si affrettò ad allontanarsi dal prevosto che, pensoso, entrò nella chiesa di San Giacomo.

Desideroso di evitare la folla, il piccolo parrucchiere prese una via traversa, ma cadde di male in peggio: qualcuno gli sbarrò il passaggio. Appoggiato ad un pilastro, l'«Eveille» lo vide arrivare e gli gridò:

— Come?... Già di ritorno.

— Lasciami passare, amico mio; ho

— Per le grandi parrucche della città. Bah! quand'anche rimanessero un quarto d'ora di più sulle loro teste di legno, non vi sarebbe un gran male...

— Bisogna che vada dal gran tesoriere di Francia, e tu sai che è poco paziente...

— Se non è che per questo, non hai bisogno di affrettarti; è rimasto troppo impressionato la notte scorsa per pensare alla tua parrucca, e scemmetto due pistole contro un scudo di tre lire che dorme ancora della grossa...

— Ne sei sicuro?

— Talmente sicuro che lo giurerei; le sue finestre sono ancora chiuse.

— Allora ho tempo. Che vuoi da me?

— Offrirti una bottiglia.

— In onore di qual santo?

— Per consolarti della tua infelice caccia.

— Ah! per questo? Allora accetto; ma riderà bene chi riderà ultimo.

— Hai sorpreso la lepre nel covò?

— chiese l'«Eveille» abbassando la voce, quando furono seduti ad un tavolo nella retrobottega della «Pulcella d'Orleans».

— Sì, amico mio; ho scoperto tutto.

— Hai scoperto qualcuno degli scelerati?

— Gli ho visti tutti e squadriati come squadrato te ora, capisci?

— Impossibile; tu sei un millantatore...

— Ah! io sono un millantatore... e che diresti se ti confidassi che ho anche visto il capo stesso dei banditi, senza maschera sul viso?

— Il Nero, senza la sua maschera di velluto?

— Come?... sai che porta una maschera di velluto?...

— Lo seppi dall'assessore che ne ha parlato qualche volta. Come dunque?... tu conosci il Nero?...

— E tu pure, sembra...

— E' della città.

— Almeno vi abita.

— Scommetto che è un uomo di alto lignaggio?

— Altissimo... Ah! rimarranno ben stupiti, quando...

— L'hai già fatto sapere al signor Prevosto?

— No, a nessuno ancora: aspettiamo il suo assessore.

### Orario Ferroviario.

#### Partenze da Udine.

Per Pontebusca 0.50 - D. 8.10 - 0.10.15 - A. 13.50
— D. 17.16 - 0. 18.55
Per Tolmezzo-Villa (partenze da Stazione C) 0.45
— D. 17.9 - 20.30
Per Cormons 0.50 - A. 8.40 - D. 12.50 - M. 19.45
— D. 17.25 - D. 18.55 - 0. 20.30
Per Venzone 1.40 - A. 8.10 - A. 8.30 - D. 10.40
— D. 11.25 - A. 13.40 - A. 17.35 - D. 20.2
Per S. Giorgio Nog. - Portogruaro Venezia A. 7.2
— S. 14 - 16.41 - 19.55
Per Cividale 6.15 - A. 8.7. M. 11.15 - M. 15.40
— D. 17.20 - 21.10 - 21.55
Per S. Giorgio-Trieste A. 7 - A. 8 - 14 - 16.40
— 19.25
Per S. Daniele (Porta Gemona) 8.56 - 11.40 - 15.15
— 18.50

#### Arrivi a Udine.

Da Pontebusca 0.75 - D. 11.15 - 0. 13.20 - A. 17.10
— D. 19.16 - 0. 20.57
Da Villa Santina (arrivo alla Staz. Gemona) 5.20 - 9.14
— 14.30 - 18.10
Da Cormons 7.24 - D. 10.2 - D. 11.7 - 0. 14.50
— A. 15.45 - 0. 19.41 - 0. 23.2
Da Venezia A. 2.30 - D. 7.50 - A. 9.57 - A. 12.16
— A. 15.22 - D. 17.7 - D. 18.53 - M. (da Conegliano) 19.37 - A. 23.7
Da Venezia-Portogruaro-S. Giorgio M. 7.29 - A. 9.33
— M. 13.54 - 17.10 - 21.55
Da Cividale 7.45 - 9.37 - 13.50 - 15.28 - 15.37
— 19.30 - 21.33
Da Trieste-S. Giorgio M. 7.23 - 9.34 - 13.54 - 17.10 - 21.55
Da S. Daniele (Porta Gemona) 8.33 - 12.33 - 15.12
— 19.20

Delle corrispondenze anonime e di quelle puramente personali, non si tiene alcun conto.

Continua

## Inserzioni a pagamento.

**Dirigete gli avvisamenti all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI & C.**

UDINE: Via della Posta 7 - ALESSANDRIA, Corso Roma 51 - ANCONA, Corso Gius. Mazzini 58 - Bari, Via Andrea da Bari 25 - BERGAMO, Viale Stazione 20 - BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Italiano) - FIRENZE, Piazza S. M. Novella 10 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele 64 - MODENA, Via Scarpa 2 e 4 - MILANO, Via S. Paolo 41 - PADOVA, Corso del Popolo 2 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra 91 - VERONA, Via Valerio Catullo 6 - PARIGI, 14, Rue Pardonnet - LONDRA - BERLINO.

### Prezzo delle Inserzioni

Prezzo per ogni linea o spazio di linea misurata corpo 7: IV pagina (divisa in dieci colonne) L. 0,50 III pagina L. 1,50.

Nel corpo del giornale L. 2 la linea contata

# ONESTAMENTE

e senza giocare si possono guadagnare

## 500.000 Lire

Si raccomanda di studiare attentamente il programma del Prestito a Premi della REPUBBLICA di S. MARINO

che distribuisce e spedisce gratis la Banca CASARETO di Genova assuntrice del Prestito, e tutte le principali Banche, Casse di Risparmio, Banchieri e Cambiovalute che sono pure incaricati della vendita delle ultime obbligazioni e decine di obbligazioni che hanno garantita la vincita di un premio a l'immediato rimborso delle altre nove obbligazioni.

in Alessandria: alla Società Bancaria Italiana - Asti: Banca Commerciale. Gastaldi, Penna e C. - Belluno: Banca Provinciale - Bergamo: Banca Bergamasca di Depositi e Conti correnti Ufficio Cambio - Biella: Banco Cav. A. Cucco - Bologna: Umberto Busi - Brescia: Angelo Carrara - Casale Monferrato: Angelo B. Fizz - Chiavari: Banco di Sconto del Circondario di Chiavari - Civitanova: Cassa di Risparmio - Como: Corti Sala e C. - Cremona: R. Pagliari e C. - Cosenza: Paolo Tucci; Giuseppe Pastore - Cuneo: Società Bancaria Italiana - Banca Cooperativa Operata - Ferrara: G. V. Finzi e C. - Firenze: M. Bondi e Figli; Emilio Soria - Livorno: Antonio Melanina - Lodi: Banca Mutua Popolare Agricola - Lucca: M. Togni e C. - Mantova: Banca Agricola Mantovana; Fittale della Banca di Verona - Milano: Società Bancaria Italiana (Ufficio Cambio); Banca Cesare Pont; Gazzetta dei Prestiti; Fratelli Brambilla - Modena: Istituto di Cambio Modenese - Napoli: Michele De Santis - Novara: Banca Popolare di Novara e Succursali - Padova: Banco Cav. Leonardo Marini; P. M. Mion; Massimo; Perlasca e C. - Palermo: Filippo Bonomonte di P. - Parma: A. Pavani - Pavia: Banca Popolare Agricola Commerciale - Perugia: Banca Popolare di Perugia - Piacenza: Banco di Cambio Piacentino; Alberto Ragazzi - Pistoia: Banca Mutua Popolare - Reggio Emilia: Banca Popolare di Reggio nell'Emilia - Rimini: Oreste Bartoli - Roma: Banco di Cambio Romano; Banco Giacomino Prato - Savona: Achille La Villa - Spezia: Benigno Furter e C.; Ramstein, Fagnoni & C. - S. Marino: Casa di Risparmio - Teramo: Banca Mutua Popolare - Torino: Società Bancaria Italiana; A. Grasso e Figli; Della Casa, Angelo Biolchi; T. Lavione - Treviso: Banca Trivigiana - Udine: Banca di Udine; Banca Cooperativa Cattolica - Urbino: Banca Popolare Cooperativa - Varese: Banca di Varese di Depositi e Conti Correnti - Venezia: Banca di San Marziano; Banca Popolare Cooperativa - Volterra: Cassa di Risparmio Popolare - Viterbo: Banca Popolare - Viterbo: Banca Mutua Popolare - Voghera: Banca di San Marziano; Banca Popolare Cooperativa - Volterra: Cassa di Risparmio.

## LE CAMELLE

"MILANO,"

(BREVETTATE)

SONO LE MIGLIORI

FABBRICA MILANESE CONFETTURE MILANO

---

Neuralgia-Emicrania-Insomnia

Guarigione certa con le polveri

# KEFOL

del Chimico BONACCIO farmacista

GINEVRA

La Scatola 10 polveri L. 1,50

Deposito per l'Italia: A. Manzoni e C. - Milano

Via S. Paolo, 41 - Roma, Via della Pietra

ed in tutte le principali farmacie

Espressamente esigete le polveri "KEFOL,"

### TINTURA ASSENZIO MANTOVANI

FINO DAL 1858 USATA QUALE POTENTE

RIMEDIO CONTRO I DISTURBI DI STOMACO IN GENERALE

CONTRO I DISTURBI DI STOMACO IN GENERALE

ASSIEME A DIGESTIVO SENZA RIVALI

PRENDERSI SULLA COCA CON DITTA, VIKROVIT, ANKER-POND

Basta Farmacia Gioiellaria Mantovani - Venezia

### L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffeta del Tourista)

contro i CALLI - INDIURETTI - A quello di cui tutti

oltre al marchio di fabbrica ("ALPINE") sovrapposto alla

firma L. LUSER, portano ESTERAMENTE (nell'istruzione che

si applica) ed INTERAMENTE (nell'istruzione che si applica)

il prodotto.

Esistere sono stati validi prove di efficacia, constatate dai medici

e per "L'Espresso" (28/10/1912) che con questo si cura e si previene

con soddisfazione ed a risparmio la buona fede dei consumatori.

Fornite L. 2,50 e franco per posta contro vaglia L. 2,50.

## PER INALAZIONE

### ACQUA NATURALE SALSOIODICA DI SALES

sterilizzata e preparata in modo speciale, titol. a gradi 3, 4, 5 Beume indicata nella cura dei catarrhi nasali, faringei, laringei e tracheo-bronchiali a decorso lento.

Si vende a lire UNI in tutte le Farmacie e presso la ditta

**A. MANZONI e C. - Milano - Roma - Genova**

concess. esclusiva dell'premiata fonti di SALES a MONTE ALFEO proprietà della Società Anonima Terme di Salice

## AMARO BAREGGI

a base di

### Ferro China - Rabarbaro

E' il più efficace: **Ricostituente Tonic Digestivo**, raccomandato da celebrità mediche perchè non alcoolico.

L'illustre Prof. Achille De Giovanni, Senatore del Regno, ebbe a dichiarare: «Ho sperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi, ed ho trovato che serve come ottimo Tonic, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico, nel senso che non produce le solite molestie dell'alcool».

Firmato — Prof. De Giovanni.

### CREMA MARSALA all'uovo

E' il sovrano di tutti i nutrienti, ed il più potente **Rigeneratore** delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale **Tuorlo d'uovo e Marsala Vergine** sono i coefficienti migliori per una buona e salutare nutrizione. Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere od ai bambini di deficiente nutrizione perchè senz'alcool.

Vendone in tutte le farmacie drogherie e liquoristi.

**E. G. F.lli Bareggi. - Padova**

Deposito in Udine presso i farmacisti Commessati, Bonora & Sonvilla A. Fabris C

## Contro la CARIE DENTARIA

Aqua Fenice Salicilica Cattaneo

gingivario antisettico, disinfettante, previene ed impedisce il progresso del tartaro e della carie dentaria, purifica l'alito cattivo, mantiene alla bocca una deliziosa freschezza. Ottima quale gargarismo.

Boccetta L. 1,25 franco di porto L. 1,55

Vendita presso la Farmacia già **Maldifassi** (Palazzo della Borsa Via Cordusio)

**MILANO**

## L'acqua - Chinina Manzoni

ammorbidisce i capelli

e per effetto della sua speciale composizione, conferisce loro morbidezza e colore brillante. Essa ha tutte le proprietà di buon cosmetico per toletta della testa senza pre entare inconvenienti soliti a riscontrarsi in tali preparati.

Bottiglia da litro L. 8 - Mezzo litro L. 4,25 - Flacone L. 1,50. Franco per posta L. 1 in più in tutto il regno.

presso

### A. Manzoni e C.

Milano, S. Paolo 11 - Roma Via di Pietro

## Apparecchio per nebulizzazione

modello Prof. L. V. NICOLAI

Il nebulizzatore «Nicolai» è indicatissimo per le nebulizzazioni delle diverse sostanze medicamentose che vengono introdotte nelle vie respiratorie per mezzo della cavità nasale, da farsi a domicilio. Serve pure per le spruzzature a getto diretto della faringe e laringe.

Il nebulizzatore «Nicolai» è riunito in adatta scatola di cartone, con istruzione e costa

**Lire 20**

## "ACHERINA"

brevettata, con Marchio di fabbrica depositato, è non plus ultra delle Liscive liquide, la «Regina delle Acque per Frigorio». Estratta per elettrolisi con macchinari speciali dalla «Ceneri del Sotere (Acheno, Frutto del Sotere)», è essenzialmente vegetale e priva in via assoluta da Caustici, idrati ecc. (i corrosivi terribilmente comunemente usati) è affatto innocua per la biancheria, che anzi conserva assai più del vecchio e costoso sistema della cenere semplice, evitando anche le troppe rovinose strociature, le spazzole ecc. Con la ACHERINA il bucato senza fuoco, senza legna, senza cenere e freddo d'estate a tepido d'inverno. L'azione della ACHERINA è blanda ed energica nel tempo stesso. La ACHERINA vera fa scomparire completamente tutte le macchie del vino, di frutta, d'inchostro ecc. e dà alla biancheria un candore, una morbidezza, un profumo eccezionali, mai più raggiunti. Si usa molto con straordinari vantaggi per lavare, disinfettare e smacchiare tovaglie, pavimenti, stoviglie da cucina, stoviglie, botti ecc.

La ottima ACHERINA è preferita ovunque nelle famiglie, nei collegi, negli alberghi, negli ospedali a tutte le altre acque per bucato che non hanno nulla di simile con la ACHERINA genuina e vera. La ACHERINA viene venduta a prezzo bassissimo al minuto ed anche in bottiglia da litro in tutti i buoni negozi. Le lavandaie esigono sempre la vera ACHERINA e non si lasciano trarre in inganno; rifiutano nel modo più energico tutte le imitazioni. I signori negozianti badino bene di non lasciarsi gabbarre con contratti con altre acque, che non possono stare in concorrenza per prezzo con la Sovrana ACHERINA; essi cost in buona fede arricchirebbero di pagare sempre non meno di cinque e talvolta persino dieci lire in più al quintale prodotti molto scadenti. Ai signori Grossisti e ai forti Consumatori vengono praticati prezzi eccezionali. La ricorrenza ACHERINA per irradiazione in tutte le direzioni di fabbrica in quantità enormi nel grande stabilimento in via Duodo N. 34 a Udine ove si ricevono pure ordinazioni e si distribuiscono gratuitamente reclame-istruzioni per l'uso ecc. dalla Ditta proprietaria

**Adriano Tamburini.**

## Usate l'acqua Chinina Manzoni

### GOTTA-NEFRITE-CALOLI-ARENELLE

si combattono efficacemente

### colluso dell'ANTICHISSIMA e PREMIATA

### ACQUA LIQUIDA SAN MARCO

PROPRIETÀ COMM. MICHELE TONCI - LIVORNO

LA PIÙ RICCA IN SALI DI CARBONATO DI LITIO

POTENTEMENTE DIURETICA

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE E NEGOZIANZI D'ACQUE MINERALI

Depositari esclusivi per l'ITALIA

### A. MANZONI & C. - Milano - Roma - Genova

## ISTITUTO ERICAZURIGO

POLITECNICO - SCUOLA COMMERCIALE - LINGUE VIVE

Franc. Cogolo

Callista

Via Savorgnana N. 16

tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17

e riceve anche a domicilio.

## La reclame è l'anima del commercio.

# Iodarsolo

PER INIEZIONI E PER BOCCA

UDINE - TIP. Domenico Del Bianco 1912

di effetto sorprendente nel linfatismo, scrofolosi, nelle anemie pretubercolari, in quelle dei figli dei sifilitici e dei tubercolotici; nella convalescenza delle malattie delle steroze (pleuriti, peritoniti, ecc.); nel reumatismo articolare cronico, nella convalescenza di quello acuto, nella malaria cronica etc.

Per iniezione indolore. - Per bocca gustosissimo. - Tollerato e bene accetto anche dai bambini.

Deposito generale: Farmacia BAIDACCI, Pisa. - In vendita presso A. MANZONI e C. e in tutte farmacie del Regno.